



COMUNE DI COLOGNE

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 57 del 29/12/2022

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2023 – CONFERMA ALIQUOTE

L'anno **2022**, addì **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00**, si è riunito, in seduta pubblica in modalità telematica di videoconferenza il **CONSIGLIO COMUNALE** in seguito a convocazione disposta dal sindaco con avvisi spediti nei termini di legge:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
1	CHIARI CARLO	Presidente	P
2	BONARDI GIUSEPPE	Consigliere	P
3	GOFFI MICHELA	Consigliere	P
4	GARZA MARCO	Consigliere	P
5	BENAGLIO PAOLA	Consigliere	P
6	AMBROSINI VALENTINA	Consigliere	P
7	BELOTTI STEFANO	Consigliere	P
8	BOGLIONI FRANCESCA	Consigliere	P
9	PIANTONI ANDREA	Consigliere	P
10	FAUSTINI MOIRA	Consigliere	A
11	PEZZOTTI VALTER	Consigliere	A
12	VERZELETTI DANILO DAVIDE	Consigliere	A
13	GOFFI GIANMARIO	Consigliere	A

Presenti: 9 Assenti: 4

Assiste all'adunanza Il Segretario Comunale **Siciliano Dr. Domenico** il quale partecipa alla riunione con funzioni consultive, referenti, di assistenza e per la cura della verbalizzazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente del Consiglio, **Carlo Chiari**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato .

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2023 – CONFERMA ALIQUOTE

Il **Sindaco e Presidente Carlo Chiari** chiede ai Consiglieri e al Segretario Dott. Domenico Siciliano che tutti le proposte che riguardano il bilancio possano essere esposte insieme (dalla proposta n.2 alla proposta n.8 all'ordine del giorno) per poi passare alla votazione finale di tutte le proposte.

Il **Segretario Dott. Domenico Siciliano** risponde che è d'accordo e le votazioni dovranno poi essere singole per ogni proposta.

Il **Sindaco** dice: esattamente, parliamo di tutte quelle legate al bilancio e al termine voteremo Delibera per Delibera.

Il **Segretario** concorda: se siamo unanimi allora si può fare.

I Consiglieri presenti votano all'unanimità il suggerimento del Sindaco e procedono ad esporre le proposte.

Al termine il **Sindaco** chiama al voto i Consiglieri, delibera per delibera. L'esito di ciascuna delibera è riportato nel rispettivo verbale.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta.

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art.1, comma2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1, comma 3).

Visto in particolare l'art.1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

- Comma 3 – I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.
- Comma3-bis – Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Visto inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, il quale testualmente recita: 11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3 – bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso

di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Richiamati:

- l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la delibera del Consiglio Comunale in data odierna di approvazione del Bilancio preventivo triennio 2023-2025;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 23.03.2022 avente ad oggetto 'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2022 - APPROVAZIONE ALIQUOTE NUOVI SCAGLIONI IRPEF 2022 E CONTESTUALE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF.', con la quale il Comune di Cologne ha determinato l'applicazione dell'addizionale IRPEF come da tabella sotto riportata:

ALIQUOTA	SCAGLIONE DI REDDITO
0,20%	fino a 15.000 euro di reddito imponibile
0,45%	per redditi compresi tra 15.001 e 28.000 euro
0,60%	per redditi compresi tra 28.001 e 50.000 euro
0,79%	per redditi oltre 50.001 euro

Visto il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, il quale prevede che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffa relative alle entrate tributarie e dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale [delfederalismofiscale](http://delfederalismofiscale.perlapubblicazioneinelsitoinformaticodicuiall'articolo1,comma3,deldecretol'egislativo28settembre1998,n.360...), per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360...".

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

Visto lo Statuto comunale;

Con la seguente votazione: Favorevoli: 9 (nove); contrari: 0 (zero) e astenuti n. 0 (zero) espressi nelle forme di Legge dai n. 9 (nove) Amministratori presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di confermare, con efficacia dal 1° gennaio 2023, le seguenti aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF, sulla base dei nuovi scaglioni di reddito IRPEF, approvati con la Legge di Bilancio n. 234 del 30.12.2021:

ALIQUOTA	SCAGLIONE DI REDDITO
0,20%	fino a 15.000 euro di reddito imponibile
0,45%	per redditi compresi tra 15.001 e 28.000 euro
0,60%	per redditi compresi tra 28.001 e 50.000 euro

0,79%	per redditi oltre 50.001 euro
-------	-------------------------------

3. di far rinvio, per quanto concerne la disciplina dell'addizionale in argomento, al D.lgs. n. 360 del 28.09.1998 concernente l'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di trasmettere la presente deliberazione per via telematica, in applicazione della normativa vigente, al MEF mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale ai fini della conseguente pubblicazione con efficacia costitutiva nel sito internet www.finanze.gov.it;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.

Successivamente,

Con la seguente votazione: Favorevoli: 9 (nove); contrari: 0 (zero) e astenuti n. 0 (zero) espressi nelle forme di Legge dai n. 9 (nove) Amministratori presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto : **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2023 – CONFERMA ALIQUOTE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Li, 19/12/2022

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
F.to Plebani Rag. Simonetta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Li, 19/12/2022

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
F.to Plebani Rag. Simonetta

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio
F.to Carlo Chiari

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano Dr. Domenico

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 01/02/2023, all'Albo Pretorio Istituzionale ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Concilio Dott.ssa Leonilde

ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art. 134 comma 3 del D. Lgs 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to Siciliano dr. Domenico

Copia valida ai soli fini della pubblicazione albo on-line art. 32 L. 69/2009.
Per ottenere copia fare richiesta di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990.

Cologne, 01/02/2023

Il Segretario Comunale
Concilio Dott.ssa Leonilde